

Via Carducci, presentato l'appello al Cga

Si arricchisce di una nuova puntata la complessa querelle sulla consegna degli alloggi popolari di via Carducci, finanziati con i fondi del Contratto di quartiere. Ieri i legali degli inquilini, Cristoforo Alessi e Elena Pulvirenti, hanno notificato l'appello cautelare al Consiglio di Giustizia Amministrativa. Nel dicembre scorso, il Tar di Catania, aveva rigettato la richiesta di misura cautelare, ovvero la nomina di un consulente Ctu, per verificare le condizioni strutturali del nuovo complesso edilizio di via Carducci con particolare riferimento alle ridotte dimensioni di un numero cospicuo di alloggi popolari in consegna; misure che disattendono le prescrizioni previste dal-

Giarre. Secondo i legali degli inquilini "le dimensioni degli alloggi non garantiscono un'abitazione salubre e dignitosa"

la normativa nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Da qui, la decisione di proporre appello al Cga, in quanto, come sostengono i legali degli inquilini di via Carducci, il danno arrecato non è potenziale bensì concreto e attuale. «Appare chiaro che le dimensioni dei costruendi alloggi di 31 mq - si legge nell'appello - non possono garantire un'abitazione salubre e dignitosa, considerato che le famiglie sono costituite

da almeno tre persone. Risulta evidente, quindi, la necessità di garantire le dimensioni minime degli alloggi, rispettando le prescrizioni igienico-sanitarie».

Nell'appello al Cga i legali ribadiscono l'esigenza di "provvedere con urgenza alla rimodulazione degli alloggi con superficie non inferiore a 45mq come previsto dall'art. 19 della Legge 513/77 prevenendo, inoltre, la realizzazione degli alloggi al piano terra, con l'eliminazio-

ne della piazza porticato asservita al teatro. Il tutto previa nomina di un consulente tecnico d'ufficio (Ctu) che verifichi lo stato dei luoghi, l'iter procedurale, lo stato di ultimazione della costruzione con facoltà di prospettare soluzioni progettuali ai fini di migliorare le condizioni di abitabilità dei nuovi alloggi in via di ultimazione nell'osservanza delle citate disposizioni normative.

MARIO PREVITERA



Le case di via Carducci

Gli alloggi sono da tempo al centro di una contesa che si svolge su più piani

RIPOSTO

Servizi in cimitero nuovi orari di apertura

Con un'ordinanza del sindaco Enzo Caragliano sono stati rimodulati gli orari dei servizi cimiteriali, in particolare quelli di apertura e di ricevimento delle salme. Nel periodo dell'ora solare, il cimitero resterà aperto da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30; sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30; domenica e festivi dalle 8 alle 12. Nei mesi con l'ora legale gli orari di apertura sono: da lunedì a venerdì ore 7,30-13 e 15,30-17,30; il sabato: 8-12 e 15,30-17,30; domenica e festivi dalle 8 alle 12. L'1 e il 2 novembre orario continuativo dalle 7,30 alle 17,30. Dall'ingresso secondario di via Carbonaro, che resta chiuso ed incustodito per mancanza di custodi, si potrà accedere al camposanto con richiesta citofonica.

S.S.

GIARRE. Il sindaco Roberto Bonaccorsi ha presentato in Consiglio la relazione sull'attività amministrativa

«Il miglior risultato: evitato il dissesto»

MASCALI: ABUSO D'UFFICIO IN CONCORSO

NOTIFICATI QUATTRO AVVISI PER CONCLUSIONE INDAGINI

Nuove "tegole" giudiziarie al Comune di Mascali. Ieri sono stati notificati quattro avvisi di conclusione indagini, per abuso d'ufficio in concorso, per l'ex sindaco di Mascali, Filippo Monforte, l'ex presidente del Consiglio Biagio Susinni, l'allora dirigente dell'Urbanistica, arch. Venerando Russo e per Salvatore Mangano, titolare di una impresa privata. La vicenda trae origine da un esposto presentato nel 2012 da due distinti privati che hanno contestato presunte anomalie tecniche nel provvedimento firmato dal dirigente Russo, in ordine alle distanze di un manufatto in costruzione a Mascali. Secondo la Procura sarebbe stato intenzionalmente "procurato al privato richiedente l'ingiusto vantaggio derivante dalla titolarità di una concessione edilizia ritenuta illegittima, poiché emessa in violazione della normativa civilistica sulle distanze e della Legge Tognoli". Ancora una volta a condurre le indagini è il Pm Alessia Natale, titolare di un'altra inchiesta riguardava la stesura del Prg di Mascali, denominata "Town Hall 2", sfociata, nel giugno scorso, nell'emissione di 36 avvisi di conclusione indagine a carico di amministratori del Comune di Mascali, tecnici e imprenditori, accusati di abuso d'ufficio in concorso per fatti commessi tra luglio 2010 e gennaio 2012. L'arch. Russo, che dirige al Comune di Giarre i Servizi Tecnici, ieri, interpellato sulla vicenda, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

MA. PREV.

«Dopo un anno e mezzo dall'inizio di questa esperienza amministrativa, il risultato più importante fra quelli che abbiamo raggiunto è l'aver salvato la città dal dissesto». Lo ha ribadito ieri il sindaco Roberto Bonaccorsi durante la presentazione in Consiglio comunale della propria relazione sull'attività amministrativa sinora svolta. A proposito del funzionamento della macchina comunale, il primo cittadino ha affermato che è ancora lungo il cammino di risanamento che investirà tutte le aree dell'amministrazione ove «scelte politiche del passato incidono ancora oggi in maniera determinante, ostacolando processi e procedure; limiti dovuti anche alla difficile interazione tra le varie direzioni che dimostrano spesso totale carenza di confronto».

Riferendosi poi alla cittadinanza Bonaccorsi ha detto che per riportare Giarre ai fasti che le competono è altresì necessario che «abitudini e consuetudini stratificate nei decenni ed attuate da parte di una minoranza, alla base di comportamenti spesso al limite della civiltà, non rendano vani i sacrifici che sta compiendo la maggioranza della



AL CENTRO LA QUESTIONE FINANZIARIA

collettività. È essenziale pertanto un recupero e un miglioramento del senso di appartenenza alla propria comunità da parte di tutti i cittadini».

Altro passaggio significativo il sindaco lo ha rivolto al Consiglio comunale: «Mi aspetto proposte utili per la città che possano svincolarsi dalla standardizzata contrapposizione fine a se stessa, dallo sterile opportunismo politico, assicurando una dialettica collaborativa e non competitiva tra i vari orga-

ni, nell'ottica della buona amministrazione e del perseguimento dell'interesse della comunità locale».

Bonaccorsi ha quindi elencato gli atti più significativi della sua Giunta, ove, tra l'altro, figurano l'approvazione, da parte della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Giarre; l'approvazione del Piano prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità e programma per la trasparenza e l'integrità che mira a ridurre le opportunità che si possano verificare casi di corruzione e aumenta la capacità di scoprirli; poi la costituzione del collegio di difesa composto da 5 avvocati e un commercialista incaricati, per un compenso forfettario totale di 60mila euro annui a fronte dei 600mila spesi negli anni scorsi dal Comune per il contenzioso; l'incontro con il ministro della salute Lorenzin e l'intervento in commissione sanità all'Ars per scongiurare la chiusura dell'ospedale di Giarre; l'approvazione del piano generale degli impianti pubblicitari.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE. Inaugurata nella sala Messina la mostra "E vide che era cosa molta buona"

m. g. l.) È stata inaugurata nella sala "Francesco Messina", ex pescheria di via Calderai la mostra "E vide che era cosa molta buona. Il dono della vita, la vita come dono", prodotta da Itaca con il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano, del progetto culturale della Cei e della libreria editrice vaticana e con il sostegno del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

L'esposizione, composta da 32 pannelli, a accompagna il visitatore in un itinerario che, partendo dal crollo di tante evidenze e dalle tante domande che spesso spengono la gioia di vivere, affronta questioni essenziali: da dove viene e di chi è la vita? La vita è dovuta o data? Chi sostiene e alimenta la speranza del vivere dentro le circostanze quotidiane? L'esposizione a Giarre è organizzata dal Centro Culturale. Si può visitare di mattina dalle ore 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle ore 17 alle ore 20. Visite guidate sono previste tutti i pomeriggi.

RIPOSTO. Il vescovo Raspanti alla Festa venezuelana

Si è pregato e cantato in italiano e spagnolo nella chiesa San Martino vescovo di Carruba durante la "Festa Venezuelana" organizzata dall'Ufficio diocesano per la Pastorale dei Migranti, in occasione 101ma Giornata Mondiale Migrantes. Durante la celebrazione eucaristica - presieduta dal vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti, e concelebrata dal padre Izquierdo Juan Silva e da don Marcello Zappalà, direttore dell'Ufficio Migrantes - è stato impartito dal presule della chiesa acese il sacramento del battesimo ad un bambino, Stefano Gregorio Nicolosi, figlio di una giovane coppia italo-venezuelana. Presenti alla cerimonia religiosa, il sindaco Enzo Caragliano, l'assessore Francesco Grasso, il consigliere Sebastiano De Salvo e il cerimoniere Salvo Puglisi. All'omelia, mons. Raspanti ha ricordato le tante generazioni di siciliani emigrate in diverse parti del mondo. «La Festa



Venezuelana vuole indicare - dice don Zappalà - uno stile nuovo di accoglienza, confronto e condivisione verso quei fratelli di fede che vivono il fenomeno della migrazione poiché, come ci ricorda il Papa, la "Missione della Chiesa, pellegrina sulla terra e madre di tutti, è di amare Gesù Cristo, adorarlo e amarlo, particolarmente nei più poveri e abbandonati».

S.S.

Controlli, sospesa panetteria

Riposto. I militari del Nas hanno anche denunciato due ristoratori

Ha avuto come finalità la tutela della salute pubblica, l'attività di controllo condotta nella notte tra sabato e domenica a Riposto dai carabinieri della Compagnia di Giarre, coadiuvati dai militari del Nas di Catania, e dal personale dell'Asp di Catania. Nell'ambito dei controlli sono stati passati a setaccio numerosi esercizi destinati alla vendita e somministrazione di alimenti ed in particolare quelli siti nella zona del lungoporto (piazza del Commercio, via Colombo e via Etna). Per tentata frode nell'esercizio del commercio e carenze igienico sanitarie sono stati denunciati i due titolari di un ristorante che aveva posto in vendita circa 6 chili di pollame e 5 chili di frutti di mare senza indicazione di origine e conservati in ambienti con gravi carenze igienico sanitarie. Gli alimenti trovati nel ristorante sono stati sequestrati.

Sospesa, inoltre, l'attività di una panetteria che produceva, abusivamente, forme di pane in locali privi di requisiti igienico sanitari (riscontrata la presenza di animali e insetti tra i prodotti primari). Al titolare, oltre alla so-



spensione dell'attività, sono state elevate sanzioni amministrative pari a 4000 euro. Durante i controlli sono stati scoperti sette persone che lavoravano in nero all'interno di un pub del centro storico. Pesante la sanzione amministrativa elevata nei confronti del proprietario del pub: circa 55mila euro.

SALVO SESSA

Il forno della panetteria di Riposto la cui attività è stata sospesa per problemi igienici

Madagascar's Angels offerte per le missioni

m. g. l.) Hanno raccolto 2.500 euro per le missioni i giovani del coro Madagascar's Angels di Giarre, durante il tour di concerti tenuti, nel mese di dicembre, in giro per le chiese della Diocesi di Acireale. Una cifra frutto di tante offerte libere raccolte, tra il pubblico, durante i concerti. Questa somma ora sarà spedita in Madagascar alle missioni delle Suore Carmelitane di Santa Teresa di Gesù con cui il coro missionario è in contatto. «Sono circa 1500 i bambini che abbiamo adottato e che vivono in una missione della capitale del Madagascar - spiega il direttore del coro, Michele Patanè -. Ma i soldi che inviamo servono anche per le medicine, per i vestiti e gli alimenti per i vari villaggi in cui operano le Suore Carmelitane di Santa Teresa di Gesù. Quindi si possono considerare altri 6mila bambini».

Il coro, che ha di recente compiuto i 15 anni di esistenza, oltre a raccogliere offerte per le missioni, con la sua attività diffonde lo spirito missionario, anche attraverso la musica e l'esecuzione di canti spirituali e africani.

SBANDA AUTO CON A BORDO UN GRUPPO DI NUNZIATA Feriti quattro giovani, una è grave

Tragedia sfiorata nel fine settimana alle porte di Giardini Naxos, dove quattro giovani, mentre rientravano dalla discoteca, sono rimasti coinvolti in un grave incidente stradale autonomo. I quattro, tutti residenti a Nunziata frazione di Mascali, dopo aver passato la serata in una nota discoteca di Taormina, alle quattro e mezza di domenica mattina sono saliti in auto per ritornare a casa. A bordo dell'autovettura oltre al giovane conducente vi era un altro ragazzo e due ragazze. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della radiomobile di Taormina, il conducente dell'autovettura mentre percorreva la Statale 114 all'ingresso di Giardini Naxos ha perso il controllo del mezzo, andandosi a schiantare contro un muro di un fabbricato. Sul posto sono prontamente giunte, unitamente ai carabinieri, le ambulanze del vicino ospedale San Vincenzo di Taormina con i medici a bordo. Ricoverati nel nosocomio taorminese tre dei ragazzi hanno riportato delle lievi ferite e dimessi con una prognosi di quindici giorni ciascuno. Mentre sono gravi le condizioni di una delle ragazze che per il politrauma riportato è stata trasportata al Policlinico di Messina.



La giovane 18enne ricoverata in terapia intensiva è stata sottoposta a coma farmacologico. Il veicolo è stato sottoposto a sequestro. Un fenomeno tristemente noto quello delle "stragi del sabato sera" che coinvolge drammaticamente ragazzi usciti per divertirsi e che invece trovano la morte sulla strada o rimangono gravemente feriti.

LAURA FAZZINA